

quadro, fatto solo per amore dell' arte, trovasse chi di lui s' invaghisse, ed esso fu veramente appena posto in luce venduto, se non che, ci duole il dirlo, non fu comperato a Venezia!

Tiziano che dipinge la *Violante*, quadretto ad olio di *Natale Schiavoni*. Ogni anno la pubblica mostra 'è onorata da alcun vago dipinto di questo dilicato pittore, nè in questo, benchè lontano, volle esser da meno che negli altri, e ne mandò appunto un bel quadretto che finge Tiziano nell'atto in cui s' apparecchia a dipinger la leggiadra figlia del Palma; nella quale composizione, oltre l'usata dilicatezza di quel finito pennello, si scorge una mirabile intelligenza di riflessi e di luce così nelle carni che nelle vesti e negli accessori, per modo che l'occhio men educato ne rimane colpito e sorpreso.

In questa medesima stanza è un altro caro lavoro: la *Pescheria* di *Eugenio Bosa*, soggetto preso da' nostri patrii costumi, e renduto con la verità e l'esattezza della natura. I pensieri avuti dal pittore in sì piccola tela son tanti che domanderebbero troppo lungo discorso a farli tutti conoscere. Alcuni contratti sono in piedi, altri son rotti o per rompersi; qui si vende, là si arrostitisce, colà si spruzza e si rinfresca la mercanzia: da questa parte un'arrogante massaia